

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Determinazione n. **82** del 06 OTT 2017

Oggetto: Sig.ra Rizzo Anna - Concessione del prestito sulla "indennità di anzianità" maturata - D. I. 20 aprile 1995, n. 245.

## IL SEGRETARIO GENERALE

- Con i poteri conferiti dal Decreto Legislativo n. 165/2001;
- Vista la Legge 580/1993;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Vista la Delibera di Giunta n. 165 del 25 ottobre 2013, con la quale la Giunta Camerale ha preso atto del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 17 ottobre 2013, con il quale la Sottoscritta è stata nominata Segretario Generale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari dalla data di notifica del predetto atto avvenuta il 25/10/2013;
- Visto il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- Visto che la dipendente Sig.ra Rizzo Anna, con istanza prot. n. 42867 del 26/09/2017 ha richiesto la concessione del prestito sull'indennità di anzianità maturata e spettante per una delle finalità previste dall'art. 1 Decreto Interministeriale n.245 del 20 aprile 1995;
- Vista la documentazione presente agli atti;
- Visto che la Sig.ra Rizzo Anna - già dipendente del Comune di Napoli con decorrenza 2/04/1984 - è stata trasferita a decorrere dall'1/07/1990 presso la Camera di Commercio di Bari per effetto di mobilità personale in esubero ex-Legge 554/1988 ed ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1993, n.104;
- Letto l'art. 12 del summenzionato DPR 104/1993 che così recita: "*Nei confronti del personale interessato ai processi di mobilità previsti dall'art. 1 della Legge 29 dicembre 1988, n. 554, si applicano, alla data dell'effettiva assunzione in servizio presso l'Amministrazione o l'Ente di destinazione, le disposizioni vigenti per i dipendenti dell'Amministrazione o dell'Ente medesimo in materia di indennità di anzianità o del corrispondente trattamento di fine servizio o di fine rapporto o dell'eventuale analogo trattamento comunque denominato*";
- Letto, altresì, il successivo art. 13 il quale stabilisce che "Ai fini dell'acquisizione del diritto e della determinazione dell'ammontare della indennità di anzianità .... omissis .... spettante all'atto della cessazione dal servizio in base all'ordinamento vigente presso l'Amministrazione o l'Ente di destinazione ..... omissis ..... in aggiunta all'anzianità relativa al servizio prestato dopo il trasferimento, si computa l'intera anzianità utile già maturata, secondo le norme dell'ordinamento vigente presso l'Amministrazione o ente di provenienza";
- Accertato, inoltre, che il Comune di Napoli ha effettuato il versamento della somma dovuta alla Camera di Commercio di Bari a titolo di trattamento di fine servizio nell'importo maturato pari ad € 3.964,51 e spettante alla Sig.ra Rizzo Anna (reversale 2001/377 del 12/03/2001);



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- Visto, per quanto sopra specificato, che la dipendente Sig.ra Rizzo Anna - dal 2 aprile 1984 e sino alla data della domanda del prestito - ha maturato il trattamento di fine servizio come disciplinato dall'art.77 del vigente Regolamento approvato con Decreto Interministeriale 12.07.1982 che così recita: "*All'atto della cessazione dal servizio, al personale di ruolo camerale, (omissis) compete, oltre ai rispettivi trattamenti di quiescenza, un'indennità di anzianità a carico dei bilanci camerali, commisurata a tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, a titolo di stipendio, di tredicesima mensilità ed altri eventuali assegni pensionabili e quiescibili per quanti sono gli anni di servizio prestati alle dipendenze delle Camere*";

- Visto l'art. 85 del Decreto Interministeriale 12.07.1982 così come modificato dall'art. 1 del Decreto Interministeriale 20 aprile 1995, n. 245 recante il regolamento per il personale delle Camere di Commercio per la concessione di prestiti sui fondi di previdenza a capitalizzazione e sull'indennità di anzianità;

- Visto il Decreto Interministeriale 22.11.2004 che ha fissato nella misura del 1,50% il saggio di interesse annuo semplice da applicare ai suddetti prestiti, con decorrenza 9 dicembre 2004;

- Accertato che la dipendente Sig.ra Rizzo Anna è inquadrata nella categoria C - posizione economica C5, con attribuzione della retribuzione individuale mensile per tredici mensilità di cui all'art. 2 del C.C.N.L. 31.07.2009 comparto "Regioni - Autonomie locali";

- Rilevato che alla data del 26/09/2017 l'indennità di anzianità complessivamente maturata dalla dipendente Sig.ra Rizzo Anna, sulla base del servizio prestato e della retribuzione mensile in godimento, ammonta ad € 67.718,72 di cui l'80% ammonta ad € 54.174,97;

- Rilevato, altresì, che l'80% dell'indennità di anzianità maturata dall'interessata alla data della richiesta, al lordo dell'I.R.P.E.F. risulta superiore al limite di € 50.000,00 di cui all'art. 12 comma 7, lett. a) della Legge 30 luglio 2010, n. 122 così come modificata dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014);

- Tenuto conto che l'interessata, a tutt'oggi, ha in essere diversi precedenti prestiti sull'indennità di anzianità, come da documentazione in atti;

- Visto l'allegato prospetto di calcolo, parte integrante del presente provvedimento, e la documentazione posta agli atti dai quali si evidenzia che l'importo massimo erogabile ammonta ad € 18.200,00;

- Su proposta della titolare di Posizione Organizzativa del Servizio "Gestione Risorse Umane" dott.ssa Lucia Pepe;

- Visto il parere del Dirigente del Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale dott. Michele Lagioia;

Determina

1) di concedere alla dipendente Sig.ra Rizzo Anna, inquadrata nella categoria C - posizione economica C5 - per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati - il



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

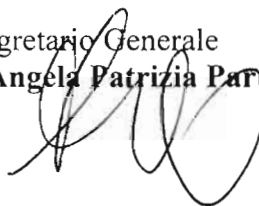
prestito sull'indennità di anzianità per l'importo di € 18.200,00 che verrà restituito in un'unica soluzione al momento della cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 1 del Decreto Interministeriale 20 aprile 1995, n. 245;

2) di addebitare il summenzionato importo sul conto patrimoniale n. 112203 "Prestiti e anticipazioni al personale" del Bilancio in corso;

3) di calcolare con successivo provvedimento sull'importo di € 18.200,00 gli interessi semplici nella misura del 1,50% annuo dalla data di erogazione del prestito e per l'intero periodo di permanenza in servizio da pagare in rate mensili;

4) di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Contabilità.

Il Segretario Generale  
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Allegato alla determinazione del Segretario generale n. **82** del 06 OTT 2017

## Indennità di anzianità

Applicazione art. 77 del Regolamento Tipo per il personale delle C.C.I.A.A.  
approvato con Decreto Interministeriale 12 luglio 1982

### Trattamento economico mensile - C.C.N.L. 31.07.2009

- Stipendio tabellare iniziale categoria	□	1.621,18
- Valore posizione economica	□	203,93
- Assegno personale ex I.I.S.	□	0,00
- Retribuzione individuale di anzianità	□	69,12

-IVC □ 0

**Totale = □ 1.894,23**

rateo tredicesima mensilità = □  $\frac{1.894,23}{12}$  □ 157,85

**BASE ANNUA DI CALCOLO 2.052,08**

**ANNI**

**INDENNITA' DI ANZIANITA' COMPLESSIVA SPETTANTE 33 67.718,72**

**€ 67.718,72**

Limite previsto ai fini della erogazione del prestito: € **50.000,00**  
Prestito precedente: 14.900,81  
interessi fino al 31/12/2015 9.326,68  
interessi del 2016 223,51  
interessi maturati e non estinti fino al 30/09/2017 167,63

**€ 24.618,63**

quota complessiva disponibile per prestito € **25.381,37**

Quota effettivamente erogabile in base alla documentazione posta agli atti: € **18.200,00**

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Lucia Pepe



Il Dirigente  
Dott. Michele Lagioia

